



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DETERMINAZIONE

N. 157

Data: 06/06/2023

3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale

Registro Generale

N° 669 del 06/06/2023

Ufficio di Piano

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno SEI del mese di GIUGNO dell'anno DUEMILAVENTITRE da MARINO TERESA Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

Oggetto:

OGGETTO: GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA H24 PER SENZA DIMORA DEL DISTRETTO LT1. PRESA D'ATTO DI PROCEDURA DESERTA E DEL PROGETTO PRESENTATO DALL'ASSOCIAZIONE AGPHA ONLUS. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE. CUP G19G23000050002 CIG ZAD3B6F609.

FIRMATO
IL DIRIGENTE
MARINO TERESA

OGGETTO:

OGGETTO: GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA H24 PER SENZA DIMORA DEL DISTRETTO LT1. PRESA D'ATTO DI PROCEDURA DESERTA E DEL PROGETTO PRESENTATO DALL'ASSOCIAZIONE AGPHA ONLUS. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE. CUP G19G23000050002 CIG ZAD3B6F609.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

RITENUTA, la propria competenza ex art. 107, comma 3, lettera d), del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 27 del 28.12.2020 che conferisce, alla dott.ssa Teresa Marino, l'incarico di Dirigente del III Settore "Istruzione, Cultura e Sociale", ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 10/05/2023 avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025. approvazione.";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 10/05/2023 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati. Approvazione.";

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA:

- la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario LT/1, di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima in data 13.08.2019 e della quale Aprilia ha assunto il ruolo di Comune capofila;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Aprilia n. 44 del 15.07.2022, con la quale si procedeva alla proroga della Convenzione per un ulteriore anno;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019 n. 1 "Piano Sociale Regionale denominato "*Prendersi Cura, un Bene Comune*";

RICHIAMATE

- la Deliberazione n.6 del 31.05.2021 del Comitato dei Sindaci con la quale si approvava il Piano Sociale di Zona 2021/2023;
- la Determinazione Regionale G13874 del 12.11.2021 recante "Presenza d'atto dei piani sociali di zona 2021-2023 presentati dai distretti socio-sanitari della Regione Lazio";

VISTE:

- la Legge regionale del 10 agosto 2016 n.11 recante: "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" che all'art. 43, comma 1, individua l'ambito territoriale di gestione nel distretto sociosanitario, costituente l'ambito ottimale all'interno del quale i comuni esercitano in forma associata i servizi sociali, utilizzando le forme associative di cui al titolo II, capo V, del D. Lgs.267/2000 e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2017, n. 660, che, in esecuzione dell'art. 43, 1° comma, della legge regionale 10 agosto 2016 n.11, ha individuato l'articolazione del territorio regionale in distretti sociosanitari;
- la deliberazione di Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149 "*Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 1062/2021 e sm.i.: "*Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 21 novembre 2017, n. 751 e 5 febbraio 2019, n. 65. Approvazione delle "Linee Guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016". Criteri e modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 4 bis dell'articolo 45 della l.r. 11/2016*";

VISTA:

- Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" in particolare:
 - a) art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
 - b) art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 326 del 13 giugno 2017 "*Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali*";
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 recante "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328", ed in particolare l'art. 7, il quale prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati.
- la Delibera della Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*";

- le Linee guida n. 17 recanti: “indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali” approvate dal Consiglio dell’Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “*Codice del Terzo Settore*” con riferimento particolare all’art. 55;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto “*Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017*”
- la Delibera di Consiglio comunale del Comune di Aprilia, n. 45 del 15.07.2022, che approva il Regolamento distrettuale sui rapporti di collaborazione tra il distretto LT1 e gli enti del terzo settore in attuazione degli art. 55, 56 del codice del terzo settore;

RICHIAMATA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*” in particolare l’art. 18 “*Politiche in favore delle persone senza dimora*” il quale prevede che: *Il sistema integrato, favorisce l’inclusione sociale delle persone senza dimora..... promuove:* a) *l’attivazione di centri e di forme di accoglienza anche innovative per la predisposizione e la realizzazione di specifici progetti individuali;* b) *l’attivazione di unità mobili, anche a carattere socio-sanitario, che favoriscano la mappatura e la presa in carico delle persone in condizioni di emarginazione estrema;* c) *l’attivazione di strutture residenziali, anche temporanee, e di gruppi e comunità protette in grado di avviare le persone ad una graduale riabilitazione sociale;* d) *l’attivazione di esperienze di co-housing sociale;* e) *promuove processi integrati per lo sviluppo di percorsi di aiuto, sostegno e di accompagnamento sociale all’autonomia;* f) *l’attivazione di strutture di accoglienza per la presa in carico delle persone senza dimora con gravi patologie sanitarie, che non necessitano di ospedalizzazione;* g) *favorire l’istruzione delle persone senza dimora, anche al fine del conseguimento dell’obbligo scolastico e formativo;* h) *sostenere le attività di formazione e di aggiornamento professionale delle persone senza dimora in età lavorativa, ai fini di un loro pieno reinserimento sociale e lavorativo;* i) *promuovere accordi tra le istituzioni e le parti sociali per favorire l’inserimento lavorativo dei senza dimora, sostenuto da specifiche attività di tutoraggio;* j) *favorire la creazione di reti per l’accompagnamento e il sostegno delle persone senza dimora solitamente affette da patologie multiple;* k) *sostenere attività che favoriscano il recupero della socialità delle persone che hanno vissuto percorsi di emarginazione estrema. le strategie integrate e interistituzionali per valorizzare in ambito scolastico ed extrascolastico le capacità personali dei giovani, in termini di autostima, auto efficacia e resilienza;*

CONSIDERATO CHE:

- nei Comuni del Distretto, sono presenti situazioni fortemente critiche dal punto di vista socio-sanitario e di grave marginalità sociale.
- lo scopo del servizio di accoglienza H24 è quello di assicurare accoglienza a persone senza dimora che si trovano in situazione di grave fragilità sociale.
- risulta, pertanto, necessario intervenire sul territorio distrettuale con azioni progettuali di prevenzione ed informazione che vedano destinatari utenti in condizioni di povertà estrema senza dimora;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione sancisce che: *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- la L. n. 328/2002 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali volti a livello locale, indica le priorità ed i settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore, spostando l'attenzione dall'azione esclusiva dell'Ente pubblico ad un'azione svolta da una pluralità di soggetti;
- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017), rubricato *“Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore”*, stabilisce che: *“... le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo Settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”*;
- l'art. 39 della L.R n. 11/2016 dispone che: *“Nel rispetto del principio di sussidiarietà, la Regione e gli Enti Locali riconoscono e agevolano il ruolo degli Enti del Terzo Settore e promuovono la partecipazione attiva degli stessi nelle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione concertata del sistema integrato”*;

PRESO ATTO, altresì,

- della sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 la quale riconosce che l'art. 55 del CTS costituisce una applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (art. 118 Cost), in quanto la disposizione *“realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria, strutturando ed ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente ad interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale”*;
- il D.L. Semplificazioni n. 76 del 16.07.2020, con il quale si riconosce la volontà di scelta tra le forme di affidamento di servizi disciplinate dal Codice dei Contratti Pubblici oppure quelle del Codice del Terzo Settore, in quanto trattasi di strumenti legislativamente parificati, ove l'evidenza pubblica resta sempre la condizione necessaria per poter affidare il servizio;

RICHIAMATE:

- la determinazione dirigenziale n. 1845/2022 del 16/12/2022 *“Approvazione progetto di spesa servizio di accoglienza H24 per senza fissa dimora per il distretto lt1, di cui al piano*

sociale di zona 2021/2023”, con la quale si approvava la scheda progettuale destinata ai senza fissa dimora e finanziata con risorse del Piano Sociale di Zona 2021-2023 denominato *“Servizio di accoglienza H24 per senza fissa dimora”*;

- la determinazione dirigenziale n. 88 del 01/02/2023 *“Errata corrige determinazione dirigenziale n. 1485 del 16/12/2022 recante "Approvazione progetto di spesa servizio di accoglienza h24 per senza fissa dimora per il distretto LT1, di cui al piano sociale di zona 2022/2024". Accertamento d'entrata e impegno di spesa”* con la quale:
 - ✓ si rettificava la D.D. 1845/2022 nelle parti in cui veniva indicato il capitolo di uscita Cod. PEG 12041.03.01348700 del Bilancio di previsione 2022-2024 denominato *“PROGETTO EMERGENZA FREDDO DORMITORIO INVERNALE COD E6_MA5”* es. fin 2022, da imputare sull'es. 2023 secondo il principio dell'effettiva esigibilità con copertura F.P.V;
 - ✓ si accertava la somma di € 50.000,00 sul capitolo di entrata codice Peg 20101.02.01744300 denominato *“Riparto regionale servizi essenziali L.328/2000 – art. 22 L.R.11/2016 in qualità di spesa ricorrente, da parte della Regione Lazio sede legale via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA C.F. 80143490581;*
 - ✓ si provvedeva all'assunzione di un nuovo impegno per la somma di € 50.000,00, prevista per l'implementazione del servizio relativo alla scheda Leps *“Dormitorio notturno per la stagione fredda”* approvata nel Piano di Zona con Deliberazione n. 6 del 31/05/2021 del Comitato dei Sindaci, sul capitolo di uscita Cod. PEG 12041.03.01348700 del Bilancio di previsione 2022-2024 denominato *“PROGETTO EMERGENZA FREDDO DORMITORIO INVERNALE COD E6_MA5”* es. fin 2023;

PREMESSO CHE con determinazione dirigenziale, Reg. gen N° 268 del 15/03/2023, si dava avvio al procedimento di co-progettazione in relazione al servizio di accoglienza h24 nel Distretto LT1, ai sensi dell'art.55 del D.lgs. n.117/2017 e del Regolamento distrettuale approvato con deliberazione di C.C. 45/2022. CUP G19G23000050002 - CIG 97117548ED;

VISTO l'avviso pubblico prot. n 0030160/2023 del 15/03/2023 avente ad oggetto *“Indizione di una istruttoria di evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 1 comma 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328, per la co-progettazione del Servizio di accoglienza h24 per senza dimora per il Distretto LT1”*, in relazione al quale i termini previsti per la presentazione delle offerte giungevano a scadenza in data 13/04/2023;

PRESO ATTO che la procedura di affidamento mediante coprogettazione con un soggetto del terzo settore ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017), rubricato *“Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore”* risultava deserta per assenza di partecipanti;

CONSIDERATA la necessità di dare esecuzione celermente al servizio in oggetto - il quale rientra nella programmazione generale del Piano Sociale di Zona 2021/2023 approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale del Distretto LT1 n. 6 del 31/05/2021 ed adottato all'esito di un processo partecipativo che ha visto coinvolti gli enti del Terzo Settore e le parti sociali - per la natura emergenziale del servizio stesso;

RITENUTO, vista la gara deserta, di individuare idoneo ETS con cui avviare successivamente l'attività di coprogettazione ed il relativo piano economico nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza e rotazione;

CONSIDERATO che, nella ricerca di ETS con esperienza nell'area del servizio oggetto del presente atto, è emerso che l'Associazione AGPHA ONLUS con sede ad Aprilia, via Mascagni 6,

possiede le caratteristiche professionali adeguate alla conduzione della progettualità relativa al servizio di “Intervento di pronta accoglienza per le persone senza fissa dimora;

DATO ATTO CHE:

- con Prot. n. 47064 del 21/04/2023 è stata inviata lettera d’invito all’Associazione AGPHA ONLUS per la presentazione di una proposta progettuale afferente al servizio di cui alloggetto;
- per mero errore materiale è stato indicato un indirizzo mail non corretto e pertanto si è proceduto ad inoltrare nuovamente la PEC in data 02/05/2023;
- in data 17/05/2023 è pervenuta a questo Ente tramite Pec la progettualità per l’affidamento del servizio in oggetto acquisita al Prot. gen. n. 55304 del 18/05/2023, integrata con nota Prot. n. 58300 del 26/05/2023;

VISTO verbale n. 1 del 30/05/2023, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, recante le operazioni di esame della documentazione e valutazione del progetto, da cui si evince che lo stesso è risultato idoneo per l’attivazione di un percorso di coprogettazione ai fini della gestione del servizio;

RITENUTO, pertanto, di avviare un tavolo di coprogettazione con il predetto soggetto del terzo settore, al fine di progettare e gestire i servizi descritti, consentendo di unire esperienze e risorse – non strettamente economiche ma anche logistiche e/o organizzative e professionali - per l’innovazione degli stessi;

STABILITO che il ruolo del RUP viene assunto dalla dott.ssa Claudia Santabarbara ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in capo alla Dirigente ed alla Responsabile del procedimento in attuazione dell’art 6 bis della L. 241/190 e degli artt. 6 c.2 e 7 del DPR 62/2013;

PRESO ATTO che:

- ✓ ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, a seguito di cancellazione del precedente per gara deserta, è stato acquisito il nuovo CIG: ZAD3B6F609;
- ✓ è stata verificata la regolarità del DURC, numero protocollo inps_35204676 data richiesta 20/03/2023 scadenza validità 18/07/2023;

CONSIDERATO pertanto di poter avviare l’attività di coprogettazione con l’Associazione Agpha ONLUS per la gestione del servizio di pronta accoglienza H24 per senza dimora, per la durata di 12 mesi ed un importo soggetto a rialzo pari ad € **50.000,00** IVA al 5% inclusa, andando a discutere le seguenti attività al fine di giungere ad un progetto definitivo in grado di realizzare in maniera efficace ed efficiente tutti gli obiettivi:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- definizione del costo delle diverse prestazioni;

RITENUTO, altresì, che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall’art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.ii.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge n. 136/2010 e ss. mm.ii.;
- la Legge regionale n. 11/2016;
- la D.G.R. n. 326 del 2017;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- lo statuto comunale;
- il regolamento di contabilità

D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa che costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90:

1.DI PRENDERE ATTO della proposta progettuale, comprensiva del piano economico, presentato con nota acquisita al Prot. gen. n. 55304 del 18/05/2023 ed integrata con nota Prot. n. 58300 del 26/05/2023, dall'Associazione AGPHA ONLUS, con sede legale ad Aprilia in via Mascagni, 6 – P.I e Cod. fisc. 91012540596 e di avviare, su tale base, un percorso di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 117/2017 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad un progetto definitivo e condiviso tra le parti, volto alla gestione del servizio denominato “*Accoglienza h24 per senza dimora per il Distretto LTI*” per la durata di 12 mesi ed un importo base soggetto a rialzo pari ad € 50.000,00 IVA al 5% inclusa;

2.DI DARE ATTO che la suddetta somma di € 50.000,00 è già impegnata sul capitolo di spesa Cod. PEG 12041.03.01348700 del Bilancio di previsione 2022-2024 denominato “*PROGETTO EMERGENZA FREDDO DORMITORIO INVERNALE COD E6_MA5*” es. fin 2023, secondo il principio dell'effettiva esigibilità, impegno 49/2023 accertamento n. 9/2023, giusta determinazione dirigenziale, reg. gen. N° 88 del 01/02/2023;

3.DI STABILIRE che:

- ✓ ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, a seguito di cancellazione del precedente per gara deserta, è stato acquisito il nuovo CIG: ZAD3B6F609;
- ✓ è stata verificata la regolarità del DURC, numero protocollo inps_35204676 data richiesta 20/03/2023 scadenza validità 18/07/2023; ;

5.DI DICHIARARE che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in capo alla Dirigente ed alla Responsabile del procedimento D.ssa Claudia Santabarbara, in attuazione dell'art 6 bis della L. 241/190 e degli artt. 6 c.2 e 7 del DPR 62/2013;

6.DI ATTESTARE che il presente atto è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente e di disporne pertanto la pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

7.DI ACCERTARE CHE:

- il procedimento di individuazione dell'ente del Terzo Settore si è svolto nel rispetto dei criteri di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016, ovvero secondo principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel suddetto codice degli appalti;
- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore.

La Dirigente
dott.ssa Teresa Marino